

L'impatto di una lettera informativa sulla partecipazione allo screening mammografico delle donne 45enni a Torino.

Autori

R. Castagno¹, L. Giordano¹, A. Ponti¹, E. Mancini¹, A. Caprioglio¹, A. Frigerio², L. Milanese², A. Aiello², N. Segnan¹

¹ CPO Piemonte – Centro di riferimento per l'epidemiologia e la Prevenzione Oncologica in Piemonte, Torino

² CPO Piemonte – Centro di riferimento regionale per lo screening mammografico, Torino

Introduzione

La Legge Finanziaria del 2001 ha garantito l'esenzione dal pagamento della mammografia alle donne tra i 45 e i 49 anni, favorendo l'accesso spontaneo ai programmi di screening delle donne in questa fascia di età. Anche in Piemonte, le adesioni spontanee tra le donne 45-49enni hanno cominciato ad essere più consistenti dal 2001 in avanti, e il loro numero è aumentato gradualmente negli anni. (Figura 1)

La D.G.R n° 111 del 2006 (normativa regionale con cui sono stati definiti i criteri organizzativi e valutativi del programma di screening) ha confermato la necessità di estendere il programma piemontese in questa fascia di età, attraverso l'invio di una lettera informativa alle 45enni ed il reinvio alle aderenti. Tale scelta è stata operata sulla base delle evidenze di efficacia documentate dalla letteratura scientifica. In queste età, inoltre, i benefici sono più rilevanti se la mammografia ha una periodicità annuale.

Da ottobre 2010 ad ottobre 2011, tutte le donne residenti o domiciliate a Torino, in questa fascia di età, hanno ricevuto una lettera informativa. La lettera sottolinea l'importanza della prevenzione e l'efficacia dello screening in questa fascia di età. Non contiene un appuntamento prefissato e non prevede il sollecito. Invita le donne ad accedere spontaneamente al programma prenotando una mammografia gratuita presso: uno dei centri erogatori, telefonando all'apposito numero verde o rivolgendosi ai CUP (Centri Unificati di Prenotazione) dislocati sul territorio cittadino. Alla lettera è allegato un opuscolo che fornisce ulteriori informazioni su test, risultati, benefici e limiti.

Dopo il primo accesso spontaneo, le donne riceveranno automaticamente dal programma una lettera contenente un appuntamento prefissato con: invito annuale fino ai 49 anni, biennale fino ai 69 anni.

Obiettivi

Gli obiettivi di questo studio sono:

1. valutare l'impatto della lettera informativa sull'adesione allo screening nelle donne 45enni residenti nella città di Torino;
2. confrontare le adesioni spontanee fra le donne 45enni nel periodo pre-informativa e post-informativa;
3. valutare l'adesione delle 45enni all'invito al test successivo con appuntamento prefissato.

Metodologia

Per selezionare le donne è stato utilizzato l'archivio dello screening della città di Torino.

Per il confronto dell'adesione nel periodo pre e post - informativa sono state selezionate rispettivamente tutte le donne che sono nate tra il 1 luglio 1963 e il 30 giugno 1964 e quelle nate tra il 1 luglio 1965 e il 30 giugno 1966.

Sono state analizzate le adesioni spontanee entro 12 mesi dalla data del compimento dei 45 anni di ciascuna donna: per il 1° gruppo dal 1 luglio 2008 al 30 giugno 2009, mentre per il secondo gruppo dal 1 luglio 2010 al 30 giugno 2011.

Risultati e conclusioni

Dall'estensione del programma di screening, circa 30.000 donne 45-49enni, residenti a Torino hanno ricevuto la lettera informativa. (Tabella 1). La copertura da informativa in questa classe di età è del 48,4% nel 2010 e 34,4% nel 2011.

Nel periodo pre-informativa (come si osserva nella tabella 2) il tasso di adesioni spontanee fra la popolazione bersaglio è del 6,5% e sale al 28,9% nel periodo post-informativa. L'adesione delle donne che avevano ricevuto l'informativa è del 29,6% che è solo di poco più alta rispetto dell'adesione, nello stesso periodo, delle donne che non avevano ricevuto l'informativa. Sino ad oggi a 1260 aderenti spontanee del secondo periodo (su 2270) è stata mandata la prima lettera di invito di Prevenzione Serena. Tra queste il 74,1% ha aderito ed effettuato l'esame.

Concludendo, la differenza nei due periodi è dovuta non solo alla lettera informativa ma più in generale all'attuazione della riconversione dei test di diagnosi precoce dall'ambito ambulatoriale a quello del programma di screening, che pure è stato normato dalla D.G.R n° 111 del 2006 (vedi poster primo autore Piera Vicari) e alla sempre maggiore consapevolezza degli operatori di screening e della popolazione stessa.

Figura 1. Adesioni spontanee delle donne 45-49enni dal 2001 al 2010 a Torino

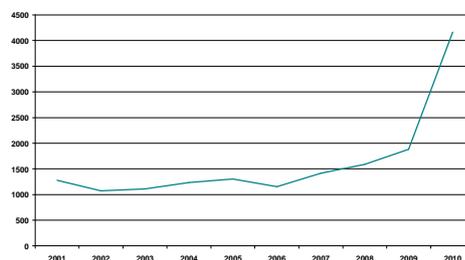


Tabella 1. Dettaglio sulle lettere informative inviate dal programma

Età	Popolazione bersaglio	N° di donne che hanno ricevuto l'informativa nel 2010	N° di donne che hanno ricevuto l'informativa nel 2011	Copertura da lettera informativa nel 2010	Copertura da lettera informativa nel 2011
45	7232	7174	5989	99,2%	82,8%
46	7422	5711	419	76,9%	5,6%
47	7152	4162	583	58,2%	8,2%
48	6799	0	2904	0,0%	42,7%
49	6617	1	2216	0,0%	33,5%
Totale	35222	17048	12111	48,4%	34,4%

Tabella 2. Adesioni spontanee periodo pre e post-informativa

PERIODO PRE - LETTERA INFORMATIVA			
		N° adesioni	
N° donne		spontanee	Adesione
7881		514	6,5%
PERIODO POST - LETTERA INFORMATIVA			
Lettera informativa	N° donne	N° aderenti	Adesione
SI	6497	1921	29,6%
NO	1362	349	25,6%
Totale	7859	2270	28,9%